



Audizione XII Commissione Affari sociali della Camera dei Deputati

martedì 11 aprile 2017

La Conferenza permanente delle associazioni, federazioni e reti di volontariato (ConVol) che promuove la cultura del volontariato che tutela e rappresenta sin da quando fu presentato l'emendamento che inserì nel testo della legge della riforma del Terzo settore la "Fondazione Italia sociale", espresse una forte perplessità sulla opportunità di istituire questa Fondazione. Perplessità che in qualche misura si è rafforzata nel leggerne lo Statuto.

Lo Statuto ci dà l'idea di una megastruttura di cui tra l'altro ci sfugge anche il costo, in quanto non ci sono elementi precisi per poterlo definire. Prevede addirittura la possibilità di costituire delegazioni e uffici sia in Italia che all'estero e che il Comitato di gestione definisca la struttura operativa della Fondazione e anche ipotizzando funzioni delegate ai componenti del Comitato di gestione, che potrà riunirsi presso la sede della Fondazione o altrove in Italia o anche all'estero.



Nell'articolo relativo al Segretario generale si dice che “provvede, previa autorizzazione del Comitato di gestione, all'eventuale assunzione di personale determinandone l'inquadramento e il trattamento economico...”, senza peraltro prendere alcun tetto.

Nell'articolo relativo alla gratuità delle cariche si dice che sono tutte gratuite “salvo il rimborso delle spese per lo svolgimento dell'ufficio, fatta eccezione per il Segretario generale e per gli eventuali Consiglieri delegati ai quali può essere riconosciuto un compenso nella misura determinata dal Comitato di gestione all'atto della nomina”, senza definirne alcuna limitazione. Inoltre un compenso è previsto pure per i membri dell'Organo di Revisione.

Nell'art. 2 relativo a “scopo e ambito di attività” si dice che “la Fondazione ha lo scopo di sostenere mediante l'apporto di risorse finanziarie e di competenze gestionali, la realizzazione e lo sviluppo di interventi innovativi da parte di enti del Terzo settore caratterizzati dalla produzione di beni e servizi con un elevato impatto sociale e occupazionale e rivolti in particolare ai territori e ai soggetti maggiormente svantaggiati”.

Via Urbana 157, 00184 Roma

Tel. 064820973 • Tel/Fax 06-4827564
convol@convol.it • www.convol.it
C.F. 9639884085



Ci sembra di non vedere contemplate le organizzazioni di volontariato organizzato che difficilmente hanno un elevato “impatto occupazionale”, mentre la loro attività ha certamente un forte impatto sociale.

L’articolo prosegue poi: “La Fondazione, nel rispetto del principio di prevalenza dell’impiego di risorse provenienti da soggetti privati, svolge una funzione sussidiaria e non sostitutiva dell’intervento pubblico”. E la perplessità aumenta ancora, infatti ci chiediamo se la sussidiarietà di cui al comma 4 dell’art.18 della nostra Costituzione possa essere riconducibile alla provenienza dei fondi impiegati.

C’è una domanda che non possiamo non porci: la legge 106/2016 ha portato una interessante novità, ha definito organizzazioni di Terzo settore quelle che, oltre ad avere vari requisiti, svolgono “attività di interesse generale”. Come è possibile formulare uno Statuto come quello relativo alla Fondazione senza avere stabilito prima quali attività possano essere definite di “interesse generale”?

Da parte di molti, l’istituzione della Fondazione è stata vista come una forte concorrenza per tutte le organizzazioni del Terzo settore che trovano la possibilità di portare avanti le loro attività di servizio proprio nel ricavato della raccolta fondi, ma noi vorremmo aggiungere a questa un’ulteriore preoccupazione. In varie interviste abbiamo sentito parlare da persone molto “addentro” alla Fondazione di agevolazioni fiscali. Quali e quante saranno? Siamo sicuri che non saranno previste agevolazioni per chi farà donazioni alla Fondazione più vantaggiose di quelle previste per gli altri donatori del no-profit?

Via Urbana 157, 00184 Roma

Tel. 064820973 • Tel/Fax 06-4827564
convol@convol.it • www.convol.it
C.F. 9639884085



Nonostante le nostre perplessità nel novembre del 2016, abbiamo inviato al Governo un contributo per la formulazione dei decreti attuativi della legge di riforma per il Terzo settore. L'ultimo punto riguardava la Fondazione Italia Sociale. Lo riportiamo qui per intero, molte cose sono superate dalla lettura dello Statuto, ma a noi sembra che il nostro testo avrebbe potuto dare qualche buon suggerimento:

“ **Fondazione Italia Sociale** (cfr art. 10)

Ribadendo il nostro giudizio problematico sulla opportunità della istituzione della Fondazione Italia Sociale di cui all'art.10 della L.106/2016, chiediamo comunque:

a) che lo statuto della Fondazione preveda nell'organo amministrativo, oltre al rappresentante nominato dal Consiglio del Terzo settore, almeno un rappresentante delle reti nazionali di rappresentanza delle organizzazioni di volontariato di cui alla L.266/91;

b) che la Fondazione operi secondo un metodo trasparente e partecipativo, rendendo pubblica con almeno tre mesi di anticipo la bozza del proprio programma annuale o triennale e che questo sia aperto ai commenti e ai contributi delle reti di volontariato;

c) che la Fondazione dia conto dettagliatamente delle fonti di finanziamento, delle operazioni finanziate e delle modalità e finalità dell'eventuale utilizzo del patrimonio;



d) che l'eventuale remunerazione degli investitori sia soggetta ai limiti previsti dall'art. 6 comma 1, lettera d, per le imprese sociali.

In considerazione del carattere totalmente gratuito dell'azione organizzazioni di volontariato, l'accesso ai finanziamenti dovrebbe essere disciplinato in modo da favorire i progetti innovativi, quelli fatti in rete con altre realtà e in partnership con le amministrazioni pubbliche, che prevedono il coinvolgimento delle persone svantaggiate.

Inoltre dovrebbero essere previsti fondi speciali a favore delle Regioni svantaggiate del Sud Italia.”

Emma Cavallaro
Presidente nazionale

Via Urbana 157, 00184 Roma

Tel. 064820973 • Tel/Fax 06-4827564
convol@convol.it • www.convol.it
C.F. 9639884085